



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

PROVINCIA DI LODI

Il Sindaco

La Legge n. 35 del 18/08/2021 ha istituito per il giorno 18 marzo di ogni anno la Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da Coronavirus, prevedendo in tutti i luoghi pubblici e privati l'osservazione di un minuto di silenzio.

Anche noi tra poco vivremo questo momento, idealmente uniti a tutti gli italiani che oggi vorranno fare memoria di una triste pagina della storia d'Italia e non solo.

Ecco allora che quest'oggi, a distanza di 3 anni dall'inizio dell'epidemia da Covid'19, ci ritroviamo qui davanti al monumento dedicato alle vittime del Coronavirus proprio per fare memoria di quanto accaduto e per ricordare i nostri morti abbracciandoli infinitamente, come anche rappresentato dalla stele.

Ricordare chi ci ha lasciato, chi ha concluso il suo cammino tra noi, può essere un compito doloroso, ma è tristemente necessario. L'esperienza della memoria, in questi casi, porta sempre con sé un aspetto oneroso e gravoso; ci costringe a fare i conti con un passato segnato dalla sofferenza e ci obbliga a sentire nuovamente il vuoto di chi non c'è più.

Il senso dell'assenza si riaccende, riacquista vigore e intensità; in queste occasioni la memoria funziona un po' come il sale sulle ferite.

Nonostante gli sforzi per far cicatrizzare la piaga, la memoria riapre la lesione e riaccende il dolore.

Essa sa riportare a galla una sofferenza sorda che avremmo preferito lasciare sopita.

Questa fatica del ricordare merita di essere compiuta, è un'opera doverosa e necessaria, soprattutto per coloro che a causa di un'epidemia sconosciuta ed imprevedibile ci hanno lasciati improvvisamente.

Certo, anzitutto, la memoria ci consente di onorare la vita di chi se ne è andato, è un modo semplice ma efficace per rendergli



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

PROVINCIA DI LODI

Il Sindaco

omaggio, per riconoscere il contributo prezioso che quella persona ha dato alla nostra esistenza.

E' un modo singolare di essere riconoscenti per il legame che ci ha unito e di consentire a questo vincolo affettivo di propagare la sua onda benefica anche sull'oggi.

Nel compito della memoria vi è di più: ricordare è anche tentare di dare significato a quanto accaduto, sforzarsi di cercare un senso al passato che così dolorosamente ci ha segnato, anche se, per la modalità con cui ci hanno lasciato in nostri cari durante l'epidemia da covid, diventa difficile.

Ricordare è vivere la certezza e la speranza che ogni vita possieda un suo valore e sia dotata di un senso nel grande e misterioso disegno della vita.

Fare memoria allora è un po' testimoniare questo senso che tutti abita e tutti anima.

In fondo fare memoria vuol dire fare emergere il valore di chi ci ha lasciato perché quella vita possa parlare alla nostra vita, perché quel senso ricercato e custodito rianimi la ricerca del nostro senso e la direzione del nostro cammino.

Oggi vogliamo dare testimonianza di questo "senso di fare memoria" attraverso la giovane voce di un nostro concittadino che ha composto una canzone dal titolo "Se ti va" dedicata alla nonna vittima del coronavirus e che ringrazio sin da ora.

[Davide Astorri – "Se ti va"](#)